

Accesso al credito e meccanismi di assicurazione

Plan

Caratteristiche dei mercati di credito rurale

Teorie del mercato del credito informale

Politiche di credito alternative (microcredito)

Meccanismi di assicurazione

Molti dei **problemi specifici dei PVS** possono essere ricondotti a **problemi riguardanti l'accesso al credito e ai meccanismi di assicurazione**

Il **corretto funzionamento del mercato del credito e assicurativo** su basa su una **serie di fattori sociali, culturali ed istituzionali** che non sempre ritroviamo nei contesti più poveri o rurali

Mercato del credito: 2 caratteristiche che lo rendono problematico:

Monitoraggio dell'uso che si fa del prestito ricevuto (monitoring): alcuni usi dei soldi ricevuti a prestito **potrebbero ridurre al minimo le probabilità di ripagare** (per es. consumo invece che attività produttive; investire in attività troppo rischiose). Questo crea il problema del **default involontario** (involuntarily default), in questo caso colui che ha prestato i soldi non ha molte possibilità per farsi ripagare (punizioni per creare effetti di reputazione)

“Costringere” (applicare i termini del contratto) a ripagare il debito (enforcement): situazione in cui **chi ha ricevuto i soldi può ripagare ma non lo fa perché non è nel suo interesse** (si parla di **default strategico o volontario**, strategic or voluntarily). Queste sono situazioni in cui il **sistema legale è debole** e quindi **non si riesce con facilità a far rispettare il contratto** (per es. i debiti internazionali: non esiste una corte di giustizia internazionale); spesso l'unica arma di coloro che prestano soldi è la minaccia di non prestare più in futuro

Mercati assicurativi: soffrono di problemi simili a quelli del credito

Informazioni sul verificarsi degli shock (evento assicurato): in contesti rurali e/o piccolo villaggi l'assicuratore potrebbe avere enormi difficoltà a giudicare se l'evento oggetto del contratto di assicurazione si è verificato o meno (in caso di eventi che sono specifici all'assicuratore)

Problema dello sforzo profuso nel lavoro (effort): anche se il risultato finale (produzione agricola) può essere osservato l'assicurazione potrebbe avere un effetto perverso nei casi in cui non è possibile osservare lo sforzo/lavoro fatto per ottenere quella produzione (che potrebbe essere molto basso visto che l'assicurazione pagherà in caso di produzione bassa)

Ulteriore problema è che in caso di produzione agricola **alcuni tipi di shock** (per es. di tipo meteorologico) **colpiscono tutti i produttori di un determinato villaggio** (questo richiede all'assicuratore di essere capace di diversificare il rischio tra diversi villaggi, requisito che non tutte le compagnie assicurative possono avere)

Una conseguenza è che spesso gli **schemi assicurativi sono di tipo informale: gruppi di persone che vivono nello stesso villaggio si assicurano a vicenda.** Questo **risolve il problema informativo** (osservare l'output e lo sforzo) ma **rimane il problema degli shock correlati e di come far rispettare il contratto/accordo**

Mercati rurali del credito

Domanda di credito/capitali: 3 componenti

capitale fisso: credito necessario per iniziare nuove produzione, costruire/comprare fabbriche o macchinari

capitale circolante (working capital): per finanziare la produzione corrente; coprire la differenza temporale tra spese per comprare gli input produttivi e ricavi delle vendite

credito al consumo: persone che hanno bisogno di denaro perché hanno perso il lavoro, impegnate in attività produttive che non vanno più bene o a causa di eventi particolari come malattie o matrimoni

la **capacità di un economia di proteggere e migliorare le condizioni di vita dei più poveri** si misura soprattutto **valutando il funzionamento del mercato per capitale circolante e credito al consumo** (mentre il mercato per il capitale fisso è legato più alla crescita economica in generale).

Il settore agricolo è fondamentale legato a questi mercati del credito: ingenti somme sono richieste per finanziare il periodo di semina; agricoltura è attività rischiosa, quindi ricorso a credito al consumo frequente

Offerta di credito:

Credito istituzionale (banche pubbliche, commerciali, cassa di risparmio, casse di credito rurale): istituzioni molto grandi, multinazionali. **Problema: non riescono ad avere una conoscenza diretta delle caratteristiche e attività della propria clientela** (e quindi sorgono tutti i problemi di asimmetria informativa legati al monitoraggio dell'output e dello sforzo)

La responsabilità limitata (limited liability) di chi prende a prestito può creare una situazione in cui **obiettivi** (rispetto a che uso fare del denaro preso a prestito) della banca e di colui che prende a prestito sono **divergenti**

{**esempio**: responsabilità limitata}

Una **conseguenza negativa** è che **banche tendono a finanziare solo famiglie più ricche** (perché possono ripagare in caso l'investimento va male) o chiedono **la presenza di bene (collateral) a garanzia del prestito** (famiglie povere potrebbero non avere nessun bene da offrire in garanzia)

Credito informale: nei contesti rurali è molto **utilizzato il ricorso a "prestatordi" (moneylender) di tipo informale** (per es. il datore di lavoro, il proprietario della casa in cui si vive in affitto o di un negozio); il **vantaggio di questo tipo di credito informale rispetto alle forme più istituzionali è sia in termini di collaterale accettato** (prestatordi informale potrebbe essere pronto ad accettare di tutto come

collaterale, per es. piccolo appezzamento di terreno o ore di lavoro) **che dal punto di vista informativo** (in breve sono più “vicini” alla persona che prende a prestito)

Benchè molti PVS stanno **cercando di sviluppare** sempre più il **credito rurale attraverso canali ufficiali**, si stima che la **percentuale di credito informale è ancora molto alta** (24,3% India, 50% Thailandia, più di 90% Nigeria)

Caratteristiche dei mercato del credito rurale: il problema di fondo è che i questo mercato non è perfettamente competitivo per le seguenti ragioni:

Vincoli informativi: informazione imperfetta su uso che si fa del denaro preso a prestito e su quali sono gli incentivi che influenzano la decisioni di **ripagare o meno**

Segmentazione: e interconnessione le relazioni di credito con il prestasoldi locale sono molto personalizzate e continuate (prestasoldi tende a prestare soprattutto a persone con cui aveva avuto già rapporti in precedenza); molte volte la relazione di credito si sviluppo all'interno di altre relazioni già stabilitesi (per es. tra datore di lavoro e lavoratore, proprietario di case e famiglia in affitto). Questo crea interdipendenza dei mercati (per es. lavoro e credito) che fa allontanare dall'assunzione di mercato indipendenti propria della competizione perfetta

Variazione del tasso di interesse: essendo il mercato del credito rurale molto segmentato **il tasso di interesse può variare enormemente** a seconda della **localizzazione geografica e/o della persona che presta** (poca concorrenza tra prestasoldi); **alcuni studi anche 200%, altri molti bassi** (alcuni addirittura 0%, questi prestiti ad interessi zero possono nascondere però altri accordi sul prezzo dei beni o del lavoro tra mercante e agricoltore o tra datore di lavoro e lavoratore)

Razionamento: significa che **al tasso di interesse corrente ci sono persone disposte a prendere a prestito che però non ci riescono** (prendono a prestito una somma più piccola o del tutto esclusi dal credito)

Esclusività: prestasoldi informali non gradiscono che chi prende a prestito da loro abbia anche altre fonti di credito. Si crea una situazione di **monopolio locale**

Teorie del mercato di credito informale

Discussione di diverse teorie che cercano di spiegare le varie caratteristiche dei **mercati informali del credito** (alti tassi di interesse, razionamento, problemi di asimmetria informativa)

Default e i prestiti per capitale fisso: la grandezza e l'uso della somma di denaro che si prende a prestito **può influenzare la probabilità di non ripagare** (default) il prestito. *Esempio: in assenza di un sistema legale ben funzionante spesso l'unica arma che il prestasoldi ha a disposizione per farsi ripagare è la minaccia di non prestare ulteriori somme di denaro. Alcuni usi dei soldi presi a prestito potrebbero mettere colui che prende a prestito in una situazione in cui non dovrà mai più prendere a prestito in futuro (per es. se un lavoratore in una zona rurale chiede soldi per trasferirsi in città ed aprire una piccola attività), in questi casi anche progetti molto efficiente dal punto di vista della società potrebbero non essere finanziati a cause della difficoltà di far rispettare il contratto dal punto di vista legale*

Questo spiega perché **in presenza di default strategico il credito informale si concentra soprattutto su capitale circolante e credito al consumo**

Default e beni in garanzia (collateral): il credito di tipo informale si basa molto sulla richiesta di beni in garanzia. Una peculiarità del credito informale è che vengono accettati tipi di beni in garanzia che di solito non è possibile utilizzare nell'ambito di canali di crediti istituzionali (es. lavoro, in molti casi non può essere accettato per legge perché equiparabile ad una forma di schiavitù).

Caso particolare: entrambe le parti (prestatordi e chi prende a prestito) **hanno una valutazione molto alta del bene dato in garanzia** (per es. prestatordi potrebbe essere interessato al lavoro di colui che ha bisogno di soldi o ad un appezzamento di terreno che è adiacente al suo terreno). In questo caso un semplice modello può spiegare come l'obiettivo ultimo del prestatordi possa **l'acquisizione del bene in garanzia** ed anche perché si arriva a **tassi di interesse usurari**

Esempio: Un piccolo coltivatore chiede un prestito di ammontare L (loan) ad un grosso proprietario terriero (landowner) che chiede in garanzia l'appezzamento di terreno del coltivatore che è proprio adiacente alla terra del proprietario terriero (quindi riveste per quest'ultimo un grande valore)

{**modello:** default and collateral}

Default e razionamento del credito (credit rationing): Definizione:
Razionamento del credito è una situazione in cui **al tasso di interesse corrente**, una persona **a disposta a prendere a prestito** ma **colui che presta non è disposto a prestare**. La **possibilità di fare default** è uno dei motivi principali che **spiegano l'esistenza del razionamento del credito:**

{**modello:** default and credit rationing}

Asimmetrie informative e razionamento del credito: oltre alla possibilità di fare default, **molte altre spiegazioni legate a problemi di asimmetria informativa** sono dietro l'esistenza del razionamento del credito: il problema principale è che il prestasoldi non è sempre in grado di **discernere il livello di rischio associato** alle attività e caratteristiche dei propri clienti: **alcune caratteristiche** sono di solito **osservabili** da parte del prestasoldi (per es. possesso di terra o accesso all'irrigazione) mentre **altre sono non osservabili** (per es. qualità della terra, bravura del coltivatore nel suo lavoro). Questa situazione porta al problema della **"selezione avversa"** di chi prende a prestito: i prestasoldi **non possono fissare un tasso di interesse troppo elevato** perché questo **significherebbe attrarre solo i clienti più rischiosi..**

Esempio: Se c'è un solo prestito disponibile ed il prestasoldi ha **due clienti (uno molto rischioso, l'altro sicuro)**, fissare un **tasso di interesse medio/basso** **attrae entrambi i clienti** a fare domanda per il prestito (se si fissa troppo alto solo quello rischioso farà domanda). **Il razionamento del credito** deriva dal fatto che **solo uno dei due riceverà il prestito** anche se entrambi erano disposti a prendere a prestito al tasso d'interesse corrente

Politiche di credito alternative

Una conclusione delle tematiche discusse in precedenza è che le **istituzioni finanziarie più grandi e tradizionali** (come le banche commerciali) **non sono adatte ad operare nei contesti rurali**

Le politiche di credito che si sono sviluppate come risposta a questa inadeguatezza del credito istituzionale sono di **due tipi**:

riconoscere il ruolo del credito informale (piccolo prestasoldi hanno più informazioni): si è cercato di espandere e migliorare l'accesso di questi agenti economici al credito formale, così da dotarli dei fondi che poi utilizzano per concedere prestiti di tipo informale

progettare delle nuove istituzioni di credito a livello micro, cioè istituzioni capaci di utilizzare le informazioni locali in modi innovativi

Espansione del credito formale ai prestasoldi informali: l'idea è che **rendendo possibile l'accesso al credito formale** (di solito però fornite da banche pubbliche) **per i prestasoldi si genera competizione tra questi**. Si crea una **relazione verticale credito formale - prestasoldi - agenti che prendono a prestito nei contesti rurali**. La competizione tra prestasoldi **potrebbe migliorare le condizioni** (in alcuni rende possibile i prestiti più che migliorare) **a cui i prestiti vengono poi dati agli agenti nei contesti rurali**

Non è chiaro se questi schemi funzionano (effettivamente migliorano le condizioni dei prestiti informali, per esempio facendo diminuire il tasso di interesse):

Costi di monitoraggio: l'espansione del credito ai prestasoldi può determinare una situazione in cui nello stesso villaggio iniziano ad operare diversi agenti che prestano soldi. Avere più alternative a disposizione può far aumentare la probabilità di default, e quindi i prestasoldi devono spendere più risorse per "monitorare" i prestiti: la conseguenza di questo potrebbe essere un aumento del tasso di interesse

Collusione: i prestasoldi potrebbero decidere di non farsi concorrenza (non invadendo altri villaggi e/o dividendosi i gruppi di clienti da servire in uno stesso villaggio). In questo caso gli effetti sui clienti finali (chi prende a prestito) potrebbero essere minimi; questo mette anche in risalto come per valutare l'impatto potenziale di queste politiche di credito bisogna tenere in conto gli effetti sul livello di competizione

Diverso livello di informazione: espansione del credito potrebbe portare al risultato perverso di una disponibilità di credito che diminuisce per il cliente finale.

Esempio: 2 prestasoldi presenti nel villaggio, di cui **uno ha informazioni sui debitori, l'altro no. Il primo prestasoldi sceglierà solo i debitori migliori, ma avendo risorse limitate non potrà servire tutto il gruppo dei debitori "buoni", quindi anche il prestasoldi che ha non ha info sui clienti riuscirà a servire un gruppo misto di clienti (debitori "buoni" + "cattivi"). Se l'accesso al credito viene espanso per i prestasoldi, l'agente che ha info sui clienti potrebbe essere in grado di servire tutto il gruppo dei debitori "buoni" lasciando all'altro agente solo i debitori "cattivi", con il possibile risultato che questo operatore è costretto ad abbandonare del tutto il mercato.**

Conclusione: Non necessariamente espandere l'accesso al credito per i prestasoldi informali determina un **miglioramento delle condizioni del credito informale** (per es. diminuzione del tasso di interesse)

Microcredito (microfinance): istituzioni formali che cercano di **mimare alcune caratteristiche del credito informale** (es. una grosso operatore istituzionale che opera sia come prestasoldi che mulino che accetta anche riso/grano come mezzo per ripagare). Può essere molto difficile progettare queste istituzioni miste (formali + informali). L'istituzione che più ha avuto successo è la:

Banca Grameen (banca dei villaggi in lingua Bangla)

Fondata a metà degli anni 1980 in Bangladesh da M. Yunus

presta piccole somme (prestito medio 100 dollari)
da a prestito a gruppi di persone e non individui (in media 5 persone)
prestiti dati in sequenza ai singoli membri del gruppo
non sono richiesti beni in garanzia
90% dei debitori sono donne
Tasso di interesse nominale intorno al 20%
Debiti quasi sempre ripagati (intorno al 97%)

Caratteristiche principali che ne spiegano il successo

La banca riesce ad utilizzare l'informazione locale anche se non la osserva direttamente: funzionamento della banca prevede che **in caso di default nessun membro del gruppo si vedrà concedere un prestito in futuro** (coloro che formano il gruppo devono essere molto cauti nello scegliere i membri)

Monitoraggio di gruppo (peer monitoring): Prendere a prestito in gruppo ha **due effetti contrastanti: da un lato aumenta il rischio per l'individuo** (perché il singolo individuo potrebbe non essere in grado di influenzare/controllare il comportamento di altri membri), **dall'altro induce a scegliere prestiti con un più basso livello di rischio.** L'effetto positivo sembra essere preponderante

Alcuni svantaggi del finanziamento di gruppo:

default di un singolo induce anche gli altri a fare default (soluzione: finanziamento sequenziale)

pressione eccessiva verso la scelta di progetti sicuri (questi potrebbero non essere quelli ottimali dal punto di vista della società)

poca flessibilità: quando c'è molta differenza tra i risultati dei membri del gruppo, **i membri che sono andati molto male sono una "zavorra"** per i membri i cui progetti vanno bene

Come vengono finanziate le attività della banca

Le **operazioni** condotte dalla banca Grameen sono **molto costose** (costi amministrativi, tassi di interesse molto bassi, piccole somme prestate). **Molte risorse** provengono **da donatori internazionali e dalla Banca Centrale del Bangladesh;** inoltre i **fondi che la banca prende a prestito sono spesso ad un tasso inferiore a quello di mercato** (i tassi praticati dalla banca vanno **dal 12% al 16,6%**, ma si stima che senza i sussidi discussi sopra i tassi **avrebbero dovuto essere tra 32% e 45%**)

Performance

Le stime (è in generale molto difficoltoso stimare l'effetto della banca Grameen) dicono che **l'effetto della banca è di 17 centesimi** di aumento della spesa familiare annua **per ogni dollaro preso a prestito**. L'effetto potrebbe essere ritenuto non altissimo, **c'è da considerare che non tiene direttamente in conto tutta una serie di fattori** che possono essere ritenuti effetti positive della banca (per es. focalizzazione su famiglie più povere, la componente educativa dell'attività della banca, aspetti di natura intertemporale, risparmi)

Meccanismi di assicurazione

Eccessive fluttuazioni del reddito peggiorano le condizioni di vita (o addirittura mettono a repentaglio) **delle famiglie più povere, se queste non riescono ad accedere a meccanismi** che permettono di mantenere **un flusso di consumo costante nel tempo** (smoothing consumption)

Diversi meccanismi per rendere il consumo meno fluttuante nel tempo:

self-insurance (auto-assicurazione): si utilizza la proprio ricchezza (denaro contante, stock di prodotti alimentari, bestiame, oggetti preziosi per smussare il consumo nel tempo (vendere quando c'è bisogno, accumulare quando reddito è alto)

ricorso al credito

mutual insurance (assicurazione tra gruppi di individui): trasferimenti tra individui, diverso dal credito (benché alcuni schemi sono molto simili)

Esempio: 2 coltivatori (Asaf, A e Sharif, S), stessa coltivazione, simili nelle altre caratteristiche (estensione terra, inputs utilizzati)

Il raccolto può avere **due risultati: buono** (\$2000) o **cattivo** (\$1000), stessa **probabilità** per entrambi: $\frac{1}{2}$

4 possibili combinazioni di risultati:

		Asaf	
	Asaf, Sharif	Raccolto (senza assicurazione)	Raccolto (con ass.)
1)	buono, buono	2000	2000
2)	cattivo, cattivo	1000	1000
3)	buono, cattivo	2000	1500
4)	cattivo, buono	1000	1500

Assumendo probabilità indipendenti tra A e S, ogni risultato ha prob $\frac{1}{4}$

Schema assicurativo: nel caso 1) e 2) non c'è possibilità o necessità di assicurarsi, mentre nel caso 3) e 4) chi ha avuto un buon raccolto paga \$500 a chi ha avuto un risultato negativo

Se A e S sono avversi al rischio questo **schema incrementa la loro utilità.**

Differenza con credito: negli scenari in cui avvengono i trasferimenti (3 e 4) **solo una persona effettua il pagamento e l'altro riceve, nel periodo successivo** (per es. anno successivo) potrebbe accadere che la stessa persona effettua di nuovo il pagamento, cioè **la storia passata non ha importanza** e questa è una **differenza fondamentale con gli schemi di credito**

Grado di correlazione tra risultati del raccolto: la possibilità di implementare lo schema e i guadagni associati ad esso dipende dal grado di correlazione dell'output degli individui coinvolti.

Perfetta correlazione positiva: solo caso 1) e 2) si verificano e quindi non c'è nessuna possibilità di implementare lo schema (per esempio se il raccolto è determinato solo da eventi atmosferici e A e S vivono nello stesso villaggio)

Quindi l'implementazione dello schema è possibile quando c'è **assenza di correlazione positiva** tra gli outputs: **in generale l'agricoltura** è un'attività che **presenta correlazione positiva** tra i raccolti dei coltivatori che operano nella stessa zona (a causa appunto dell'**esposizione agli eventi meteorologici**), ma **molti eventi sono specifici del singolo coltivatore** (come malattie, matrimoni, danneggiamenti locali delle colture) e **questi eventi possono essere assicurati** grazie ad uno schema come quello descritto

Interessante notare che **in molti contesti** (per es. Nigeria) **questi schemi assicurativi non nascono in modo formale** (contratto) ma sono **insiti in istituzioni di tipo culturale e/o sociale** (per es. la **norma sociale di reciprocità** che porta ad aiutare i membri della propria comunità quando sono in stato di bisogno)

Modello di assicurazione perfetta (perfect insurance)

Villaggio popolato da moltissimi coltivatori, tutti uguali

$$Y = A + \varepsilon + \theta$$

A= reddito medio del coltivatore

ε = shock stocastico che colpisce in modo indipendente ogni coltivatore

θ = shock che colpisce in modo aggregato tutto il villaggio (e quindi tutti i coltivatori allo stesso modo e nello stesso periodo)

La media di ε sarà 0, quindi uno schema assicurativo che prevede che chi riceve uno shock positivo ($\varepsilon > 0$) trasferisce a chi ha ricevuto uno shock negativo ($\varepsilon < 0$) riesce a eliminare completamente gli effetti di questi shock idiosincrici (specifici del singolo coltivatore), il reddito "assicurato" del coltivatore diventa:

$$Y = A + \theta$$

Lo shock θ non è assicurabile con questo schema, colpisce tutti i coltivatori allo stesso modo (potrebbe essere assicurato con altri schemi come auto-assicurazione e/o ricorso al credito che non stiamo considerando al momento)

Lo schema assicurativo conduce all'assicurazione perfetta nel senso che il reddito fluttuerà solo per shocks aggregati che non sono assicurabili (quindi l'importanza di schemi assicurativi basati su più individui che si assicurano a vicenda va valutata sulla base dell'importanza del rischio specifico rispetto a quello aggregato)

Test empirici dell'ipotesi di assicurazione perfetta

Il modello presentato sopra ha un **implicazione molto chiara** (per un villaggio): **una volta che le variazioni nel consumo aggregato del villaggio** (che sono un indicatore del rischio aggregato non assicurabile) **vengono tenute in conto**, allora **le variazioni nel reddito individuale** (oppure in generale tutti gli shocks di natura individuale, per es. periodo di disoccupazione) **non dovrebbero avere nessun effetto sul livello di consumo**

Risk and Insurance in Villange India, R. Townsend

Uno dei primi e più dettagliati test della teoria. Utilizza un contesto che è ideale per il test:

dati da 3 villaggi rurali del sud dell'India
clima semi-arido, quindi agricoltura molto rischiosa
grande rilevanza del rischio specifico

regressione:

Consumo famiglia = $\alpha + \beta(\text{Consumo Medio Villaggio}) + \gamma(\text{Reddito individuale, shock specifici})$

Se vale l'ipotesi di assicurazione perfetta $\beta=1$ e $\gamma=0$ (consumo della famiglia è spiegato solo dalle variazioni del consumo medio del villaggio, indicatore degli shock aggregati)

Risultati: C'è una presenza sostanziale di assicurazione (β vicino a 1) **ma non è chiaro se l'assicurazione è dovuta interamente a schemi di tipo mutualistico**

(famiglie del villaggio che si assicurano a vicenda) oppure è dovuta ad altri meccanismi (come credito informale o auto-assicurazione)

Altri studi non arrivano agli stessi risultati: l'ipotesi di assicurazione perfetta viene spesso rigettata

Limiti alle possibilità di schemi di assicurazione mutualistici

Informazione imperfetta: i membri di un villaggio potrebbero **non essere in grado di valutare se le informazioni rispetto alla condizione economica di un singolo membro sono corrette** (per es. il singolo membro potrebbe “nascondere” un raccolto positivo per evitare di pagare; oppure potrebbe un membro del villaggio potrebbe “inventare” uno shock negativo solo allo scopo di prendersi il trasferimento dalla comunità). **Caratteristiche** quali **elevata mobilità** dei membri del villaggio (riduce connessione tra i membri) e **segmentazione** (per es. in caste) possono **spiegare la presenza di informazione imperfetta**. Problemi anche se l'informazione imperfetta riguarda l'osservabilità del comportamento dei coltivatori (e non l'osservabilità del risultato finale)

Far applicare il contratto/schema di assicurazione (enforcement): potrebbe essere **difficile far rispettare il meccanismo di assicurazione**, soprattutto perché **questi schemi il più delle volte non sono sanciti in contratti/accordi formali**; meccanismi funzionano se la norma sociale continua a persistere (per es. attraverso le sanzioni sociali, come rendere pubblica l'inadempienza di un membro)